

CUP 8926 – Allegati Rapporto finale del 22/06/2022

Allegato 19



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
89	21/06/2022	50	2	3

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Art. 12. Autorizzazione Unica alla realizzazione del "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato "San Felice a Canello" su edificio esistente con derivazione da condotta esistente senza incremento ne' della portata derivata ne' del periodo di prelievo, di potenza nominale elettrica di 490 kWp e potenza nominale di concessione di 327,80kW". proponente: Zeta Renewable S.r.l.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : D39653D73FF98220115B909C5F81391D0A59C621

Allegato nr. 1 : E67C72254A74ECC95473F98E046534354AD24765

Frontespizio Allegato : CCBF7182283095E122B2602A9DDD187226FDE5B3



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Falco Francesca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
89	21/06/2022	2	3

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Art. 12. Autorizzazione Unica alla realizzazione del "Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato "San Felice a Cancelli" su edificio esistente con derivazione da condotta esistente senza incremento ne' della portata derivata ne' del periodo di prelievo, di potenza nominale elettrica di 490 kWp e potenza nominale di concessione di 327,80kW". proponente: Zeta Renewable S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003, n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le *"Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi"* (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- e) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.), viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- f) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- g) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
- h) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152"*;
- i) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
- j) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- k) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO, altresì, che:

- a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* adeguati con Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 28/12/2021;
- b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Dirigente *pro tempore* dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 117593 del 03.03.2021 la società Zeta Renewable S.r.l., con sede legale in Cassola (VI), in via Arturo Ferrarin n. 49/2 – 36022, C.F. e P. IVA 04250370246, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – successivamente integrata con la Valutazione di Incidenza – e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il *"Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica denominato "San Felice a Canello" su edificio esistente con derivazione da condotta esistente senza incremento né della portata derivata né del periodo di prelievo, di potenza nominale elettrica di 490 kWp e potenza nominale di concessione di 372,80 kW"*;
- b) con la detta istanza la Zeta Renewable S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – successivamente integrata con la Valutazione di Incidenza – unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8926;

CONSIDERATO altresì, che

- a) il progetto consiste nella realizzazione di una centrale idroelettrica su acquedotto esistente, senza incremento di portata derivata, sfruttando le portate già utilizzate ai fini idropotabili senza modificare la distribuzione giornaliera asservita alla distribuzione idropotabile. In particolare, si prevede lo sfruttamento del surplus di energia potenziale contenuta dai volumi idrici consegnati al serbatoio di San Felice a Canello, posto a quota 275,00 m s.l.m.;
- b) gli interventi in progetto riguardano la realizzazione di opere e di apparecchiature elettromeccaniche all'interno dell'edificio esistente, nonché di opere idrauliche per l'alimentazione della turbina e la restituzione in acquedotto delle acque turbinate;
- c) con riferimento al collegamento alla rete Enel, il progetto prevede la realizzazione di una linea di connessione rete MT con cavo interrato 3x185 di circa 387 m, interamente su strada;

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 15.02.2022, 22.03.2022, 19.04.2022, 09.05.2022 e 24.05.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) del resoconto verbale della Conferenza conclusiva tenutasi in data 24.05.2022;
- c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 24.05.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8926_prot_2021.117593_del_03-03-2021.via;

- e) della determinazione n. 1212 del 17.06.2022 con la quale la Provincia di Avellino ha rilasciato, in favore della Zeta Renewable S.r.l., la concessione per piccola derivazione per uso idroelettrico ai sensi degli art. 6 ss. del T.U. n. 1775/1933 e ss.mm.ii., con allegato Disciplinare di concessione;
- f) del Decreto Dirigenziale n. 81 del 15.06.2022 della Direzione Generale per il Governo del Territorio – U.O.D. 50.09.01 “Pianificazione territoriale - Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo”, con il quale è stata rilasciata l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, in conformità del parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, reso con nota n. 7298-P del 01.04.2022 acquisita al prot. reg. n. 0183923 del 05.04.2022;
- g) del Decreto Dirigenziale n. 120 del 20.06.2022 della Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali, con cui il progetto di che trattasi ha conseguito parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

ATTESO che

- a) l’art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell’autorizzazione a seguito della dismissione dell’impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l’impegno alla corresponsione, all’atto dell’avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell’esecuzione degli interventi di dismissione dell’impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all’ importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) con atto prot. n. 31743 del 09.06.2022 l’Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli ha stipulato con la Zeta Renewable S.r.l. una *“Convenzione per la gestione della risorsa idrica ad uso idroelettrico mediante il co-uso delle infrastrutture idriche dell’acquedotto del Serino”*, in virtù della quale alla società proponente è concesso, tra l’altro:
 - i. il diritto di superficie sul terreno censito al N.C.T. del Comune di San Felice a Cancelli al foglio 9, p.lla n. 5029, *“limitatamente alle aree strettamente necessarie e solo per eventuali opere da realizzarsi, a cura e spese della Società, funzionali alla realizzanda Centrale, il tutto da verificarsi in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte dell’Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli”*;
 - ii. il diritto di servitù di elettrodo, aereo o interrato, sul terreno censito al N.C.T. del Comune di San Felice a Cancelli al foglio 9, p.lle nn. 5029, 5044 e 5047, *“solo per le opere di allaccio della realizzanda Centrale alla rete gestita da ABC, il tutto da verificarsi in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte dell’Azienda Speciale Acqua Bene Comune di Napoli”*;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 25.05.2022, con prot. PR_VIUTG_Ingresso_0051579_20220525, è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA), e risultano altresì acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive del 26.02.2021, prodotte in uno alla documentazione allegata all’istanza;

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l’incarico di responsabile della Direzione Generale “50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
2. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 “Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia” all’ Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l’altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

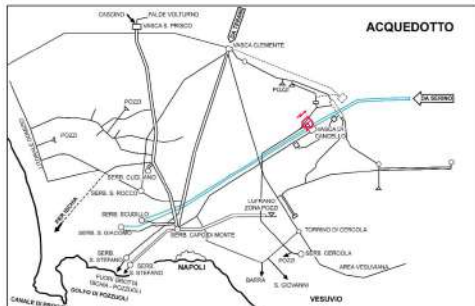
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto abbiano inizio entro un anno dalla notifica del presente atto e terminino entro 36 mesi dalla stessa data, pena la decadenza dell'autorizzazione. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente infine:
- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
 - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
 - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
 - comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
 - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
10. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
11. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
12. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
13. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;
14. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco



PIANO GENERALE DELLE SORGENTI DEL SERINO

Da "La Pietra - Geografia dell'Italia, Vol. IV, Unione Tip., Torino"



SCHEMA ADDIZIONI CITTA' DI NAPOLI



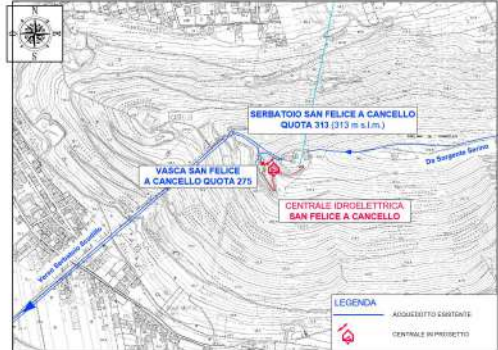
ORTOFOTO - SCALA 1:1.000 - Fonte Google Earth



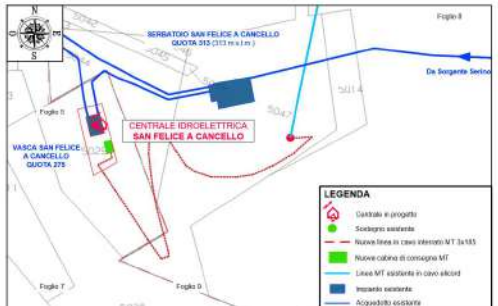
ORTOFOTO - SCALA 1:50.000 - Fonte Google Earth - Comune di San Felice a Cancelli (CE)



I.G.M.I. - CARTA D'ITALIA SCALA 1:25.000 - FOGLIO 173, III S.O. - SAN FELICE A CANCELLI - (CE)



C.T.R. - PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO - REGIONE CAMPANIA - SCALA 1:10.000 - Foglio n° 448024



PLANIMETRIA CATASTALE - 1:2.000 - FOGLI 8,9 - PART. 5029 - SAN FELICE A CANCELLI - (CE)

SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELL'ACQUEDOTTO DELLA CAMPANIA OCCIDENTALE

CENTRALE SAN FELICE A CANCELLI

- Progetto Definitivo -

I Progettisti

L'Impresa

Zeta Renewable s.r.l.

Classe		2		ELABORATI GRAFICI	
Esecuzione		2.1		COROGRAFIA, PLANIMETRIA GENERALE, PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO E ORTOFOTO	
Scala		Varie			
SFC_2.1.dwg					
Data		11/01/2021		Data	